



CITTA' DI LISSONE
Provincia di Monza e della Brianza

RELAZIONE TECNICA FINANZIARIA DELLA PREINTESA RELATIVA AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELL'ANNO 2017

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse disponibili, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Il Fondo 2017 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività è stato costituito in via provvisoria con determinazione n. 1489 del 12.12.2017, successivamente modificato a consuntivo con determinazione n. 246 del 13.3.2018. In entrambi i casi il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In questa parte sono inseriti gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

Risorse storiche consolidate

- art. 15, comma 1, lett. a) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati: € **225.162,85**;
- art. 15, comma 1, lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti: € **35.785,57**;
- art. 15, comma 1, lett. g) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996: € **27.669,69**;
- art. 15, comma 1, lett. h) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 (indennità di funzione per ex 8° Q.F.): € **7.878,12**;
- art. 15, comma 1, lett. j) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi

programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo: € **18.158,97**;

– **Totale: € 314.655,20**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

- art. 4, comma 1 del C.C.N.L. del 5.10.2001: gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza: € **39.767,12**;
- art. 32, comma 1 del C.C.N.L. del 22.1.2004: le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: € **26.497,93**;
- art. 32, comma 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, questa previsione è applicabile in quanto la spesa del personale rilevata dal conto del bilancio dell'esercizio 2001 (come precisato dalla dichiarazione congiunta n. 21 dello stesso C.C.N.L. 22 gennaio 2004) è inferiore al 39% delle entrate correnti: € **21.369,30**;
- art. 4, comma 1, del C.C.N.L. del 9.5.2006: gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: € **21.551,41**;
- art. 8, comma 2, del C.C.N.L. dell'11.04.2008: gli enti locali incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.”: € **26.778,19**;
- art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche: € **10.089,21**.
- **Totale: € 146.053,16**

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- art. 4, comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2001: le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000, si veda anche la dichiarazione congiunta n. 18 del C.C.N.L. del 22.01.2004: € **57.307,75**;
- art. 33, comma 5 del C.C.N.L. del 22.1.2004: le quote di indennità di comparto prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti: € **0 (i dati dell'utilizzo tengono conto solo della spesa effettiva)**;
- art. 34, comma 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004: gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali: € **0 (i dati dell'utilizzo tengono conto solo della spesa effettiva)**;
- **Totale: € 57.037,75**

Sezione II - Risorse variabili

In questa sezione sono indicate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo.

Risorse variabili computabili ai fini del confronto 2016-2017

- art. 15, comma 1, lettera e) del C.C.N.L. dell'1.4.1999: le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per gli anni 2005, 2006 e 2007: € **5.277,87** (*risorse storiche, accantonate prima del decreto legge 112/2008*)
- economie anni precedenti derivate dall'applicazione delle disposizioni di legge che incentivano determinate attività: € **0,00**
- art. 4, comma 2, C.C.N.L. del 9.5.2006: 0,3% del monte salari 2003, escluso il personale dirigente: € **12.930,85**.
- art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. dell'1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17:
 - recupero evasione I.C.I.: € **13.053,00**
- art. 15, comma 2, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: 1,2% del monte salari 1997, escluso il personale dirigente: € **41.905,30**, destinato alle realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano della Performance;
- art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: progetto ampliamento calendario educativo Asilo Nido e Centri Estivi: € **11.466,29**.
- art. 15, comma 5, del C.C.N.L. dell'1.4.1999: In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio: € **0,00**
- **Totale risorse variabili computabili ai fini del confronto 2016-2017: € 84.633,31**

Risorse variabili non computabili ai fini del confronto 2016-2017

- art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. dell'1.4.1999 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17:
 - Compensi per funzioni tecniche: € **0,00**
 - I.S.T.A.T.: € **0,00**
 - Elezioni posizioni organizzative: € **5.735,39**
- art. 54 del C.C.N.L. del 14.9.2000: quota parte del rimborso spese percepito dall'ente per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori: € **382,20**;
- art. 27 del C.C.N.L. del 14.9.2000: corresponsione dei compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente: € **5.923,32**

- Gran Premio d'Italia di F1: € 4.977,04
- **Totale risorse variabili non computabili ai fini del confronto 2016-2017: € 17.017,95**

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono esplicitamente elencati tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo.

- art. 15, comma 1, lett. l), del C.C.N.L. dell'1.4.1999: l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, sulla base di specifico orientamento applicativo reso dall'A.R.A.N., sottrarre la quota relativa al trattamento accessorio del personale A.T.A. a suo tempo trasferito allo Stato, con riferimento in particolare a quanto attribuito a titolo di salario accessorio nell'anno 1999 e tenendo conto delle funzioni effettivamente trasferite: **€ 31.024,78.**

- art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25.07.2017, n. 75 - Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove si dispone:

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

L'applicazione di quest'ultima disposizione determina:

- per la parte stabile la decurtazione ammonta a **€ 25.815,69;**
- per la parte variabile la decurtazione ammonta a **€ 5.191,53.**

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I, ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III: **€ 461.175,64.**
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III: **€ 96.459,73.**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti: **€ 557.635,37**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come specificato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19/07/2012 questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Il Comune di Lissone opera secondo il diverso principio della contabilità del Fondo al "lordo", ovvero tutte le voci del trattamento accessorio sono previste nel Fondo, fatta eccezione per gli oneri riflessi e per l'IRAP calcolate sulle singole voci incluse nel Fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo, come definite con determinazione n. 1489 del 12.12.2017, successivamente modificate a consuntivo con determinazione n. 246 del 13.3.2018, alcune poste hanno natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale, le Posizioni Organizzative già definite con atti organizzativi, i compensi legati al turno, al rischio o ad altri istituti già compiutamente definiti in sede di contratto nazionale). Inoltre il contratto integrativo non interviene su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) è dedicata la prima sezione di questo Modulo.

PARTE STABILE	
Destinazione	€
Progressioni orizzontali a carico del fondo	134.857,88
Posizioni organizzative: € 104.576,70 per posizione +16.977,65 per risultato al 15% (20% per Comandante Polizia Locale)	131.238,34
Indennità di comparto	87.381,73
Indennità di qualifica D.3	3.062,31
Indennità asilo nido	12.773,52
Riclassificazione personale C.C.N.L. 31.3.1999	1.984,99
TOTALE	371.298,77

PARTE VARIABILE	
Destinazione per istituti contrattuali	€
Indennità di turno	44.042,31
Indennità di rischio	3.525,11
Indennità maneggio valori	1.709,70
Indennità di disagio	2.690,89
Compensi specifiche responsabilità	5.005,55
Compensi particolari responsabilità	15.124,68
Maggiorazione lavoro ordinario	0,00
Art. 15, comma 5, Prolungamento calendario Asilo Nido	11.466,29
Art. 15, comma 5, per sviluppo servizi	0,00
TOTALE	83.564,53

PARTE VARIABILE	
Destinazione per attività previste da specifiche norme di legge	€
Compensi per progettazione	0,00
Compenso per recupero ICI	13.053,00
Compenso I.S.T.A.T.	0,00
Retribuzione di risultato P.O. consultazioni elettorali	5.735,39
Diritti di notifica	382,20
Compensi legali	5.923,32
Compensi per Gran Premio d'Italia F1	4.977,04
TOTALE	30.070,95

Per effetto della deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 7.3.2018 viene recuperato dal Fondo 2017 la somma di € **11.515,14**.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale.

L'ipotesi di contratto decentrato prevede la seguente destinazione delle risorse disponibili:

<i>Riconoscimento dei premi collegati alla produttività</i>	€ 58.843,14
---	--------------------

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Nell'ipotesi di contratto decentrato non sono previste risorse la cui destinazione è ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: **€ 498.792,23**.
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: **€ 58.843,14**.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: **€ 0,00**.
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): **€ 557.635,37**.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come specificato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012 questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Il Comune di Lissone opera secondo il diverso principio della contabilità del Fondo al "lordo", ovvero tutte le voci del trattamento accessorio sono previste nel Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a) **attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Il rispetto di questo vincolo è dimostrato dal confronto fra il totale delle risorse fisse e continuative pari a € **461.175,64** e il totale delle risorse destinate ad un utilizzo certo e continuativo, derivanti dai precedenti contratti nazionali o decentrati e dalla presente ipotesi di contratto decentrato, pari a € **430.379,9**.

b) **attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

La Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 258 del 3.7.2013 ha approvato il "*Regolamento per la gestione del sistema di misurazione ed valutazione della performance organizzativa ed individuale*", ove si prevedono procedure di valutazione delle prestazioni lavorative basate sulla capacità di realizzazione degli obiettivi assegnati dall'ente e sul comportamento organizzativo. Le valutazioni determinano l'attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**). Lo schema è completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno 2017 e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Costituzione del fondo			
Tipo risorse	2016	2017	Differenze
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.	461.175,64	461.175,64	0,00
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione valide per il confronto 2016-2017.	79.441,78	79.441,78	0,00
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione neutralizzate al fine del confronto 2016-2017.	11.653,10	17.017,95	+ 5.364, 85
Totale Fondo sottoposto a certificazione.	552.270,52	557.635,37	+ 5.364, 85
Utilizzo Fondo			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	449.085,74	498.792,23	+ 49.706,49
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	103.184,78	58.843,14	- 44.341,64
Decurtazione fondo			
Parte fissa personale ATA	31.024,78	31.024,78	0,00
Parte fissa, art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25.07.2017, n. 75	25.815,69	25.815,69	0,00
Parte variabile, art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25.07.2017, n. 75	12.673,50	5.191,53	- 7.481,97

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Questo modulo si da conto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il Fondo 2017 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività è stato costituito in via provvisoria con determinazione n. 1489 del 12.12.2017, successivamente modificato a consuntivo con determinazione n. 246 del 13.3.2018.

Entrambi i provvedimenti sono stati sottoposti al parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ricevendone valutazione favorevole.

Nei propri pareri i Revisori hanno attestato che lo schema di determinazione sottoposta alla loro valutazione preventiva:

- *applica le disposizioni contrattuali vigenti in materia di finanziamento e utilizzo del Fondo;*
- *rispetta l'art. 23 del decreto legislativo 25.07.2017, n. 75 - Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove al comma 2 si dispone:*

“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 28.3.2018 ha approvato il bilancio di previsione 2017-2018-2019 nel quale sono stanziati le risorse necessarie al finanziamento e all'utilizzo di tutte le voci di spesa comprese del Fondo 2017.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il Fondo 2017 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività è stato costituito in via provvisoria con determinazione n. 1489 del 12.12.2017, successivamente modificato a consuntivo con determinazione n. 246 del 13.3.2018.

Entrambi i provvedimenti sono stati sottoposti al parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ricevendone valutazione favorevole.

Entrambi i provvedimenti hanno dato applicazione a quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25.07.2017, n. 75, in tema di decurtazione del fondo. L'importo complessivamente decurtato dal fondo è stato pari a € 31.007,01.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo 2017 per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività come costituito in via provvisoria con determinazione n. 1489 del 12.12.2017, successivamente modificato a consuntivo con determinazione n. 246 del 13.3.2018., pari a € 557.635,37, trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2017-2018-2019, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 28.3.2018, nel quale sono stanziati le risorse necessarie al finanziamento di tutte le voci di spesa comprese del Fondo 2017, sia per quanto riguarda gli emolumenti lordi, le somme per oneri riflessi ed IRAP.

Lissone, 23 aprile 2018

Il Dirigente del Settore Affari Generali

Dott. Elio Bassani

Il Dirigente del Settore Finanze e Bilancio

Dott. Giovanni Magni